

La Camera di commercio mette a confronto le esperienze aziendali
«Stop all'importazione di pannelli solari, dobbiamo produrli qui»

Le imprese accelerano sulla tecnologia digitale per mettere un freno al caro energia

Enel Livetto
IAN VIGAL TAGLIAMENZI

La transizione digitale è un sistema necessario e potentissimo per la sostenibilità industriale e per il risparmio energetico. La strada è ancora lunga, il percorso più o meno tortuoso, tuttavia vi sono aziende che, agendo in velocità, hanno già risparmiato energia rispetto all'anno scorso proprio accelerando sulla digitalizzazione.

Questo percorso, soprattutto per le pmi, è ancora in salita e altrettanto impegnativo è quello legato alle competenze 4.0 dei singoli, di cui l'Italia ha drammaticamente necessità per accorciare il gap che la separa dai principali competitor europei: è quanto emerso nel corso del convegno promosso dalla Camera di commercio di Pordenone Udine alla Lef in materia di tecnologie digitali collegate ai consumi energetici in ottica di sostenibilità. L'azienda modello di San Vito al Tagliamento ha dato i natali, precorrendo i tempi, al Piano impresa 4.0.

Il presidente Michelangelo Agrusti, ricordato che nella compagine azionaria Lef, oltre a Confindustria Alto Adriatico e McKinsey & Company - che detengono la maggioranza - fanno parte anche Confindustria Udine, oltre naturalmente a Cisa, ha spiegato che l'azienda modello «è un'attività al servizio di tutto il Friuli Venezia Giulia dove vengono a fare formazione, anche manager di multinazionali del calibro di Coca Cola e Microsoft». Richiamando l'attualità e premesso che «oltre 180 imprese aderiscono al piano di autoproduzione di energia nonostante la farraginosità della burocrazia, ha aggiunto che «dobbiamo riconquistarci la sovranità energetica tecnologica», visto che oggi si importano da Cina e Paesi del Nord Europa i pannelli «che potremmo produrre in questo territorio vocato alla manifattura».

Lo stesso presidente della Lef - presente al convegno anche il gM Marco Olivetto - ha informato che l'azienda digitale modello è un'azienda portoghese che ha il merito della Difesa e l'Arma dei Carabinieri in tema di cybersecurity.

Sulla digitalizzazione del sistema Italia si è soffermato Antonio Romeo, direttore di Dintec, la rete dei Punti impresa digitale: all'interno dell'Europa a più velocità, ha detto, «c'è un'Italia altrettanto disconfortata: il Nord è più avanti rispetto ad alcune zone del Mezzogiorno del 10 per cento. Ciononostante resta da colmare un

gap importante che distanzia dalle altre, soprattutto, le micro e piccole imprese. Il sistema camerale è intervenuto con una rete strutturata su quattro livelli di servizio. Un sistema che ha sostenuto i tramite voucher, erogando 140 mi-

lioni di euro, gli investimenti delle imprese. Per Romeo le prossime sfide riguardano le competenze («siamo penultimi a livello europeo per grado di competenze digitali»), un upgrading delle attività privilegiando la customizzazione e dei



Il direttore di Dintec Antonio Romeo alla Lef di San Vito al Tagliamento

servizi, la creazione di reti e la doppia transizione, ovvero «far comprendere alle imprese che il digitale è potentissimo per la sostenibilità».

Daniele Florean per Efficenta e Maddalena Ammirati per Schneider Electric hanno pro-

posto ad esempio il modello aziendale adottato, altamente tecnologico, per il risparmio energetico. «Ci sono aziende che in un anno hanno diminuito del 15 per cento il consumo energetico». —

GOVANNI DA POZZO

L'eccellenza Lef



Lef, ha detto il presidente della Ccisa di Pordenone - Udine Giovanni Da Pozzo «è un'azienda eccellente in seno al sistema camerale, un importante riconoscimento alle imprese che ne hanno proporzionalmente accanto a chi - il riferimento esplicito è per il presidente Giovanni Pavan e l'attuale vice Michelangelo Agrusti - ha costruito pezzo per pezzo questa splendida realtà inserendola nel cosiddetto Sistema Alto Adriatico».

MICHELANGELO AGRUSTI

Volano Its e Polo



Il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti, rimarcando l'eccellenza Lef, ha ricordato che il primo Its è nato a Pordenone, dove il Polo tecnologico si accinge ad ampliare il proprio impianto, dal momento che il secondo, inaugurato pochi mesi fa, è già saturo. «Questo territorio deve tornare a produrre anche il pane e i fotovoltaici, che importiamo da Cina e Nord Europa».

MARCO OLIVETTO

Grandi e costosi



«Grand è bello, ma ti porti dietro tante spese». È il punto di arrivo dell'aggiornamento del direttore generale di Lef Marco Olivetto, che ha parlato delle competenze necessarie per efficientare il consumo energetico e l'impatto ambientale della propria azienda. Daniele Florean, per Efficenta, ha portato un esempio: «Combinando comportamenti aziendali e tecnologici si possono ridurre i costi anche del 15 per cento».

Offerte valide dal 17 al 30 novembre 2022

Che offerte



Clementine*
Passo Dopo Passo Despar
1° qualità
1,99 €/kg

DESPAR



Pasta fresca
ripiena Despar
assorbita
250 g - 5,36 €/kg
1,59 €/kg



Pasta Ristorante
Corno
guasti assortiti
300/350 g - 6,30/5,78 €/kg
1,89 €/kg



Biscotti
Completos
assortiti
220/240 g
6,77/6,21 €/kg
1,49 €/kg



Birrino 4 Luppò
Angolo Poretto
500 ml - 1,50 €/l
0,99 €/l



Pasta di
pomodoro
MULTI
250 g - 2,90 €/kg
può a
0,50 €/kg

1+1
GRATIS

1 Pezzo 0,99 €
2 Pezzi 0,99 €



Adesso Scegli tu

La nuova collezione Despar ed Eurospar
fino al 4 giugno 2023

Inquadra il QR Code
e scopri tutti i premi



Sfoglia il volantino digitale

DESPAR
EUROSPAR



Il valore della scelta